
Libano: caschi blu italiani di Unifil, in aiuto della sanità con donazioni di sangue e visite mediche nei villaggi

Il contingente militare italiano, impiegato nella missione Unifil-United Nations interim Force in Lebanon nel settore occidentale del Libano, negli scorsi giorni ha condotto una serie di attività nell'ambito dei progetti di cooperazione civile e militare a supporto della popolazione locale, aderendo alla campagna di donazione del sangue organizzata in collaborazione con la Croce rossa libanese di Tiro e, su richiesta delle autorità locali, il personale sanitario militare ha svolto visite mediche a domicilio nei villaggi sprovvisti d assistenza medica. Sono state prelevate ai caschi blu italiani oltre 100 sacche di sangue, raccolte all'interno della base "Millevoi", sede del comando del settore ovest della missione Unifil e del contingente italiano, riuscendo in questo modo a soddisfare le richieste della Croce rossa libanese, impegnata a mantenere al giusto livello le riserve delle banche del sangue degli ospedali locali. Le visite mediche a domicilio nelle località dove non è presente un presidio di servizio sanitario, pianificate e condotte a squadre composte da medici, infermieri e operatori logisti di sanità dell'Esercito italiano, hanno interessato diverse località appartenenti all'area di operazioni a guida italiana, raggiungendo soprattutto anziani, donne e bambini che spesso non possiedono le risorse economiche per ricevere cure.

Marco Calvarese